

13 febbraio
VI domenica del tempo ordinario
PREGHIERA IN FAMIGLIA

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Signore Gesù, Dio di infinita tenerezza, noi ci affidiamo a te:
tu non abbandoni chi ti cerca con animo sincero.

**Illumina i nostri occhi perché ti vediamo, apri la nostra bocca perché ti lodiamo,
conforta il nostro cuore perché canti la tua misericordia. Amen!**

COMPRENDIAMO IL SALMO

Questo salmo è il ringraziamento entusiasta di un uomo che si è accorto di com'è attento il Signore alle nostre parole, soprattutto quando esse nascono come invocazione di un cuore umile, che è pronto ad aprirsi pienamente alla lode perché ha fiducia fin dal principio. Egli si sente «opera delle sue mani», un'opera non ancora completata perché avrà ancora bisogno dell'aiuto di Dio: è Lui, infatti, che ha il progetto della vita ed è solo lui che può portarla alla sua piena realizzazione; non c'è da temere comunque perché «la bontà del Signore dura per sempre» ed egli non abbandonerà chi si è totalmente abbandonato nelle sue mani.

PREGHIAMO IL SALMO 138 (137)

(solo) Con tutto il cuore, Signore, ti voglio lodare,
a te voglio cantare davanti ai potenti.
Mi inchino al tuo tempio santo;
ti rendo grazie, Signore, per il tuo amore e la tua fedeltà.
Sei andato oltre le tue promesse, al di là di ogni attesa.

(tutti) **Il giorno che ho gridato, tu mi hai risposto:
hai fatto rinascere in me il coraggio.**

(solo) Ti lodino tutti i re della terra quando udranno le tue parole.
Cantino, Signore, i tuoi voleri: «Immensa è la gloria del Signore!».

(tutti) **In alto sta il Signore, ma si prende cura dei piccoli,
da lontano riconosce il superbo.**

(solo) Se mi trovo nell'angoscia, tu mi fai vivere.
Contro l'ira dei miei nemici stendi la mano, la tua destra mi salva.

(tutti) **Signore, tu farai questo per me, non ha fine il tuo amore.
Non abbandonerai l'opera che hai incominciato.**

- momento di preghiera silenziosa

ORAZIONE SALMICA

Guardaci, Signore, dal tuo cielo santo, e fa' che ti confessiamo sempre con tutto il nostro cuore. Ascolta le parole della nostra bocca e perdona i peccati del tuo popolo.
Amen.

(Orazione salmica di origine africana)

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

All'ascolto di questo salmo, sentiamo riecheggiare nel cuore il canto del Magnificat (Le 1,46-55), quando Maria, che aveva appena detto il proprio «sì» alla parola di Dio, ricevendola incarnata nel

suo grembo, si effonde in gioia perché egli «ha guardato all'umiltà della sua serva»; in lei la promessa è diventata più grande di ogni fama, perché le è stato affidato, unica e straordinaria creatura, il Figlio stesso di Dio, venuto sulla terra. Anche Maria, come il nostro salmista, apre lo sguardo alla storia e vede in un colpo d'occhio il realizzarsi del progetto divino, in cui gli umili sono esaltati e i superbi abbassati, in cui i ricchi impoveriscono e gli affamati sono saziati di ogni bene; soprattutto vede il compiersi della misericordia e della fedeltà di Dio al suo popolo, segno dell'attenzione con cui egli ha ascoltato il grido di salvezza che sale a lui dalla debolezza dell'uomo e dal suo peccato. Renditi conto, con timore e con gioia, che non sei ancora un'opera finita, che alcuni aspetti della tua vita sono ancora grezzi, ricchi forse di potenzialità notevoli, ma non ancora scolpiti dal martello della tua volontà e dallo scalpello dell'intelligenza secondo la saggezza dell'artista che ti ha ideato e creato. Se senti bisogno di un aiuto, chi meglio di lui sa ascoltarti e consigliarti secondo il bene? Egli non vuole assolutamente che la meraviglia, che tu sei, si deturpi da sé o per colpa di altri; ma la meraviglia che tu sarai, quando avrà completato in te la sua opera (non senza la tua approvazione e collaborazione), quella non riesci nemmeno ad immaginarla! Domandagli dunque di non abbandonarti e non essere stupidamente superbo, come un vaso che voglia rimproverare il vasaio, ma umile nel riconoscere i tuoi limiti così che lui possa renderti veramente grande, come Maria.

- PREGHIERA PER CONTINUARE IL SALMO

«O Divinità eterna, sei come un mare profondo
nel quale quanto più cerco, più trovo,
e quanto più trovo, tanto più cresce la sete di cercarti.
Tu sazi il mio essere, ma in modo insaziabile
perché, saziandosi nel tuo abisso,
la mia anima rimane con fame e sete di te,
bramando e desiderando vederti nella luce della tua luce».

(Santa Caterina da Siena)

- PREGHIERA PER LA VOCAZIONE DEI LAICI

Preghiamo perché ogni battezzato sia coinvolto nell'evangelizzazione, disponibile alla missione, attraverso una testimonianza di vita che abbia il sapore del Vangelo.

(MOMENTO DI SILENZIO)

Preghiamo affinché, in virtù del battesimo, i fedeli laici, specialmente le donne, partecipino maggiormente nelle istituzioni di responsabilità della Chiesa.

(MOMENTO DI SILENZIO)

Preghiamo per i catechisti, chiamati ad annunciare la Parola di Dio: affinché ne siano testimoni con coraggio e creatività nella forza dello Spirito Santo.

(MOMENTO DI SILENZIO)

PADRE NOSTRO...

- BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**

Il Dio dell'amore e della pace sia con noi e ci conceda gioia, coraggio, unanimità. **Amen.**

BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Sii benedetto tu, o Signore, che hai concesso il pane ai nostri padri nel deserto, tu che vesti i gigli dei campi e dai il cibo agli uccelli dell'aria. Benedici ora questo pane e fa' che lo spezziamo insieme con gioia e semplicità di cuore. Per Cristo nostro Signore. Amen.
